

foto Casali-Domus

Progetto e Direzione: Achille e Pier Giacomo Castiglioni
 Composizione luminosa: Davide Boriani
 Elettronica e acustica: Livio Castiglioni
 Ambientazione interna e grafica: Davide Boriani e Grazia Varisco
 Programmazione e regia luci: Davide Boriani e Livio Castiglioni
 Realizzazione colonna sonora: Federico Sanguigni
 Costruzione: IPI, Nerviano

UN PADIGLIONE MOBILE PER LA RAI

Abbiamo fotografato a Napoli questo padiglione mobile, disco volante, prima che ripartisse. Gira per l'Italia come mostra viaggiante di propaganda ai programmi radiofonici della Rai-TV. Montata la tensistruttura metallica, la cupola emisferica si gonfia a pressione d'aria; il buio spazio circolare interno si accende, e lungo le pareti si produce un formidabile continuo spettacolo luminoso, spettacolo continuamente mutevole nelle combinazioni ritmiche delle 2763 sorgenti luminose, (unità luce-spazio colorate) che lo compongono. È un « programma » di immagini luminose astratte che

il « commenta » — elettronicamente sincronizzato — lo svolgersi di una colonna sonora in cui sono sintetizzati i programmi di una giornata radiofonica: musiche, testi parlati, canti (all'inverso di quanto avviene nel cinema, qui l'azione è sonora, il « commento » è visivo). Il visitatore si ritrova come all'interno di un cervello in azione, vi circola, lo ascolta, e vi è totalmente immerso — poiché le « informazioni » luminose gli arrivano da ogni direzione, riflesse anche dal pavimento e dal soffitto — e gli comunicano, oltretutto se stesse, il senso della complessità magica del mondo delle comunicazioni, oggi.

Anche questo padiglione è un esempio di quel genere di « spettacolo automatico » in cui i Castiglioni sono maestri — dalle mostre a Milano, alla Fiera, a Palazzo Reale (Domus 407, 423) — e in cui hanno messo in pratica, in modo pieno e precorritore, quella collaborazione in team con artisti, tecnici, grafici, designers, che consente opere così complesse.

We took pictures of this mobile pavilion, this flying saucer, in Naples, before it took off again. It is touring Italy as a travelling exhibition publicizing the broadcasts of the Rai-TV (the national radio and television company). Once the metal tensile structure has been erected, the hemispheric dome swells out under air pressure, the dark circular interior space lights up, and along the walls an extraordinary show of lights, and colours unrolls: a rhythmic abstract play of 2763 light-space units. This is the visual « comment » (electronically synchronized) to a sound track synthesizing a day of radio broadcasts: music, sounds, words.

The visitor finds himself inside a « brain in action »: moving around and listening, he is totally steeped in it; the luminous information comes to him from all directions (even from the floor and the ceiling): a message of the complex world of communications today.

descrizione

Il padiglione è costituito da una tensistruttura in acciaio e plastica polivinilica, con cupola di forma emisferica generata da una pressione d'aria costantemente immessa all'interno dell'involucro.

Lo spazio interno, che ha la forma di un poligono a sedici lati, è delimitato nella parte inferiore da pareti e pavimento in acciaio inossidabile, in cui sono inseriti proiettori, lampade, diapositive e altoparlanti. Nella parte superiore una pannellatura formata da 864 elementi modulari in resina acrilica opalescente, si sviluppa lungo l'intero perimetro dell'ambiente.

Su questa superficie, che costituisce un campo di visione senza soluzione di continuità, per mezzo di 2.763 sorgenti luminose (differenti per intensità, colore e qualità del flusso luminoso) che corrispondono ad altrettante unità spazio-luce, si formano immagini luminose variabili per forma, rapporti cromatici, ritmo e durata.

La sequenza delle informazioni luminose, che provengono sia dalla superficie circolare che dal pavimento, dalle pareti e dal soffitto, è sincronizzata con lo svolgersi di una colonna sonora che è una sintesi dei programmi di una giornata radiofonica.

Il complesso delle informazioni visive (che pervengono allo spettatore da ogni direzione nell'ambiente) integra e commenta i brani musicali riprodotti e sottolinea gli aspetti salienti del testo parlato e degli altri effetti acustici, in modo di costituire un equivalente visivo della colonna sonora.

La registrazione, riprodotta da due magnetofoni e diffusa da 22 altoparlanti, è su nastro a quattro piste che pilotano rispettivamente:

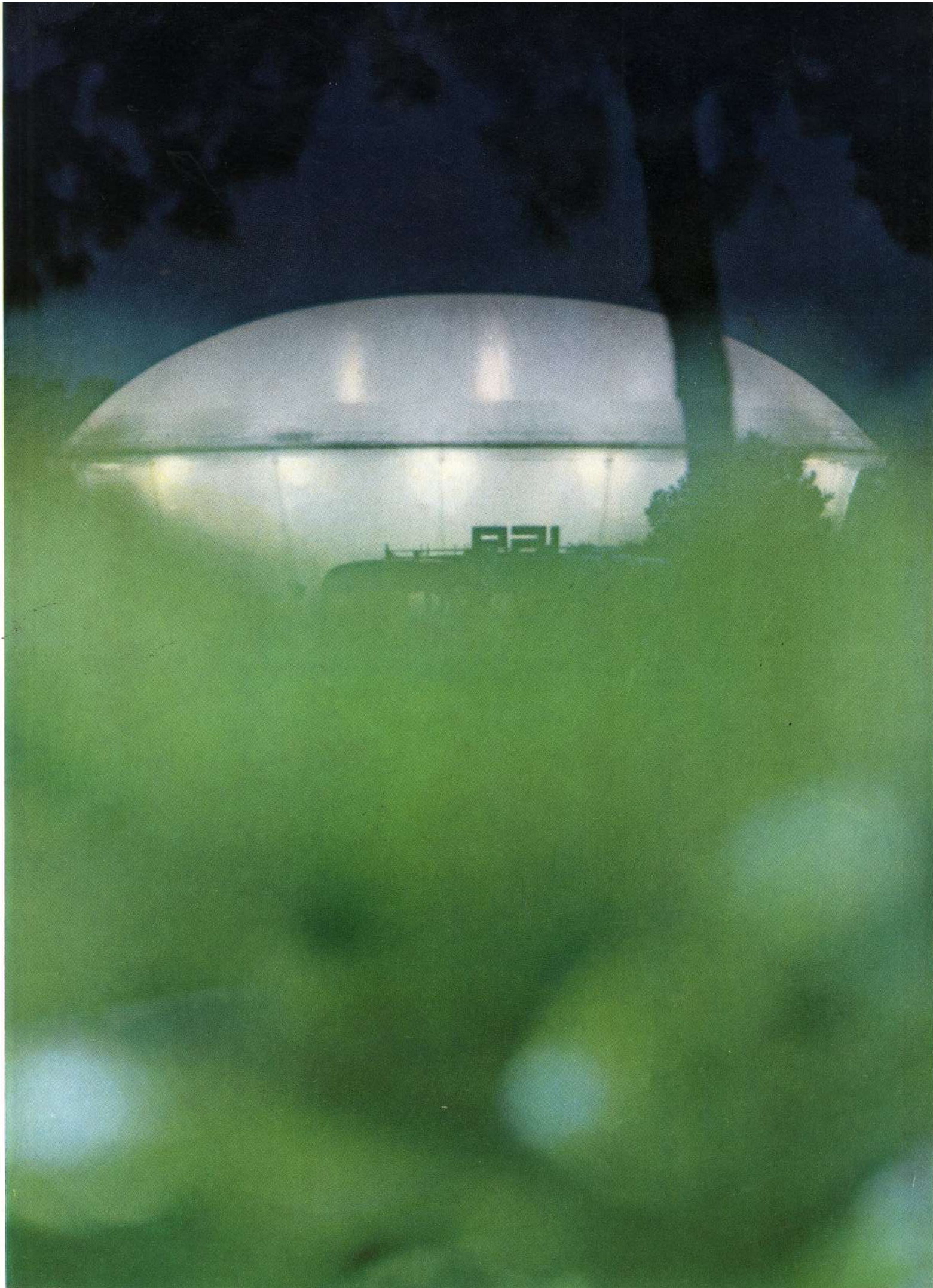
- 1) gli amplificatori per la parte musicale;
- 2) gli amplificatori per il parlato;
- 3) la modulazione luminosa per gli effetti relativi al parlato (voce guida);
- 4) gli impulsi di sincronismo di tutta la programmazione luminosa e sonora.

Il sistema elettronico che traduce l'informazione contenuta nella banda sonora in sequenza di elementi di comunicazione visiva, è comandato da un programmatore principale a 48 vie e 200 posizioni che smista le informazioni sotto forma di impulsi della 4ª pista del nastro a 76 programmatori ciclici secondari.

Questi, programmati secondo i ritmi dei diversi brani musicali (canto, accompagnamento, ecc.) alimentano, attraverso 1.680 circuiti, un totale di 2.815 corpi illuminanti, suddivisi in: 1.439 lampade a luce fredda; 1.308 lampade ad incandescenza;

66 spots;
 10 proiettori a luce modulata dalla 3ª pista.

Inoltre, i 22 altoparlanti, di cui 14 disposti lungo il perimetro dell'ambiente e 8 al centro del soffitto, sono comandati attraverso i circuiti che comandano gli elementi luminosi, in modo che i punti di emissione dei suoni seguano lo spostarsi delle immagini e varino in intensità parallelamente ad esse.



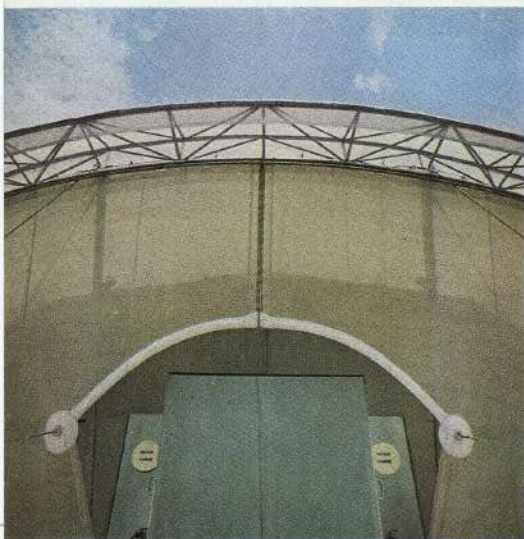
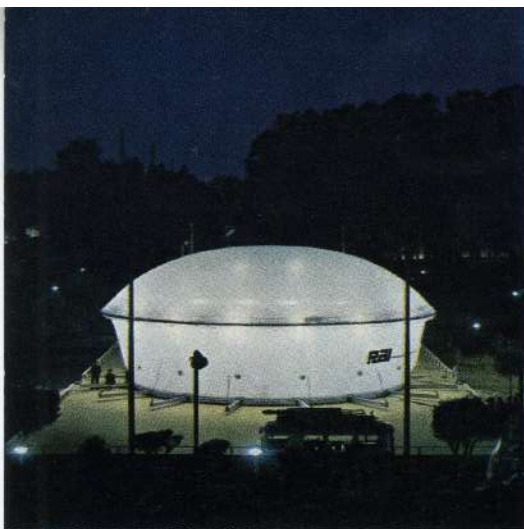
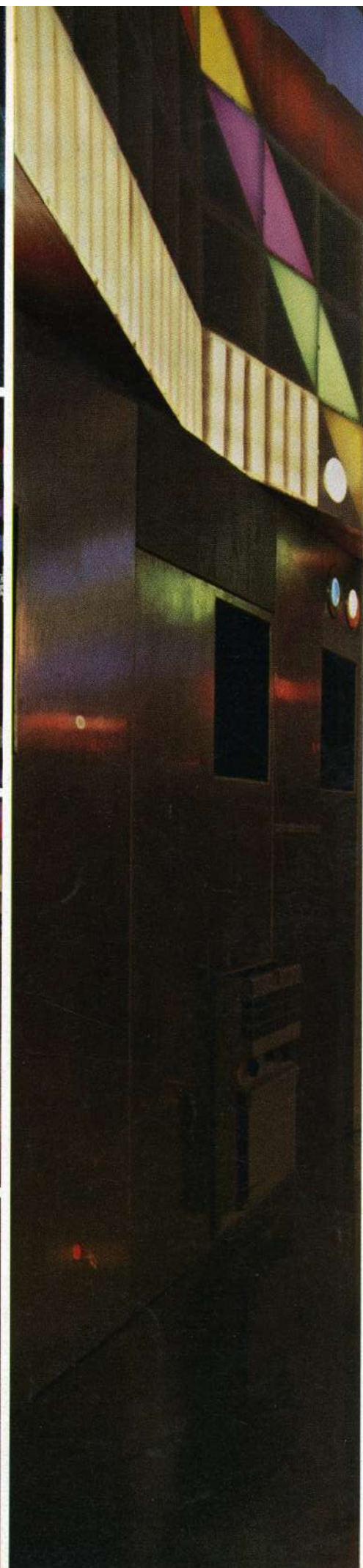
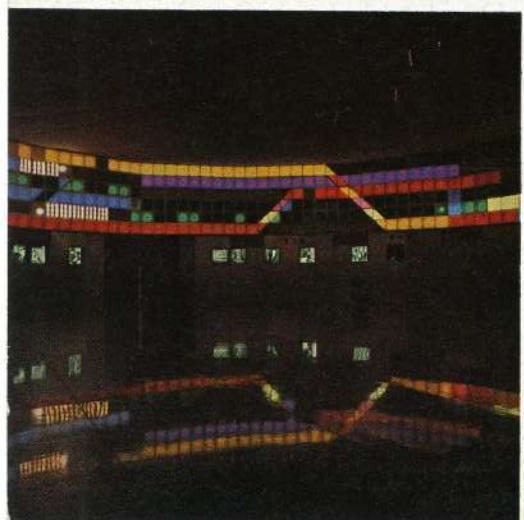
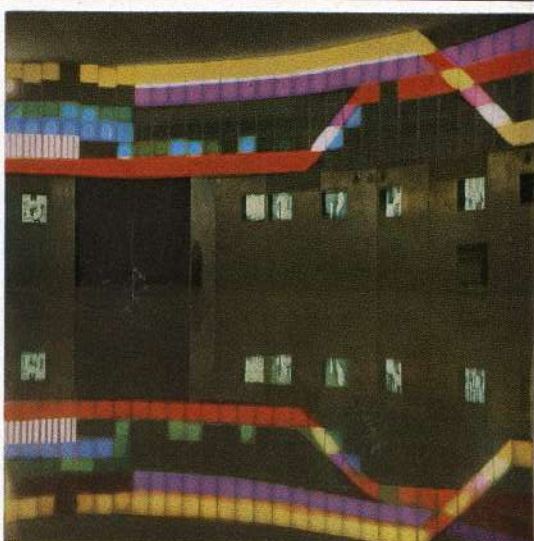
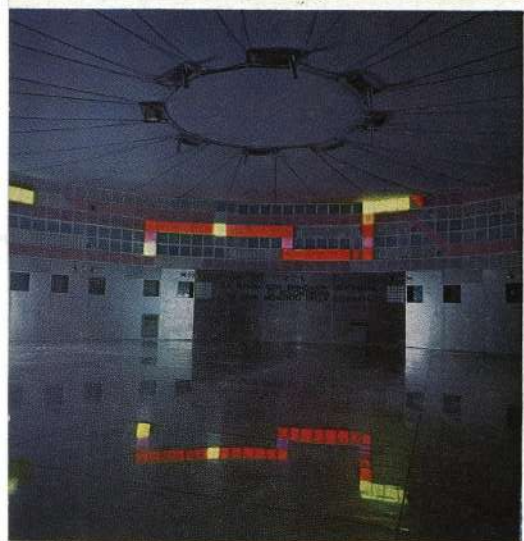
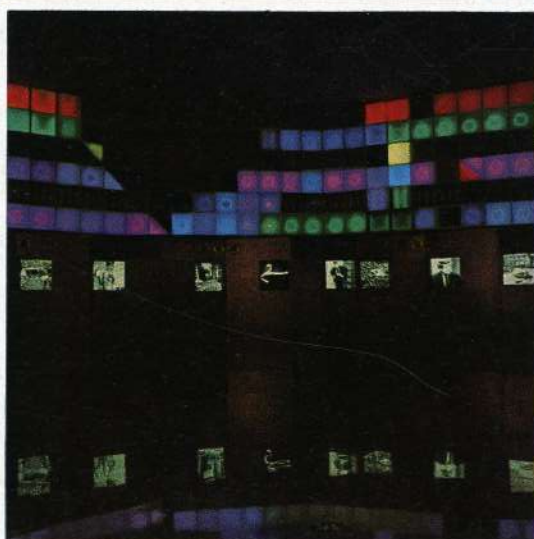
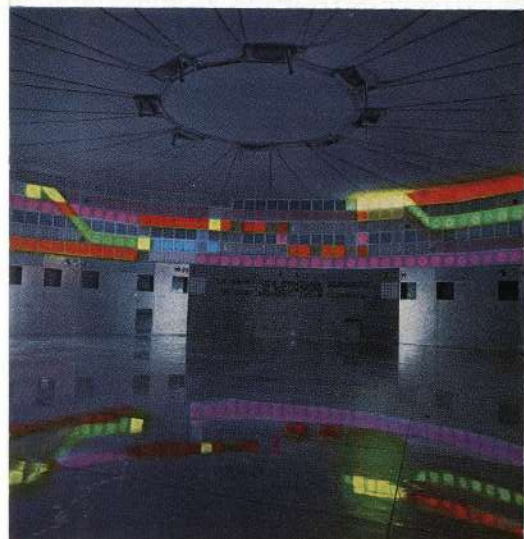
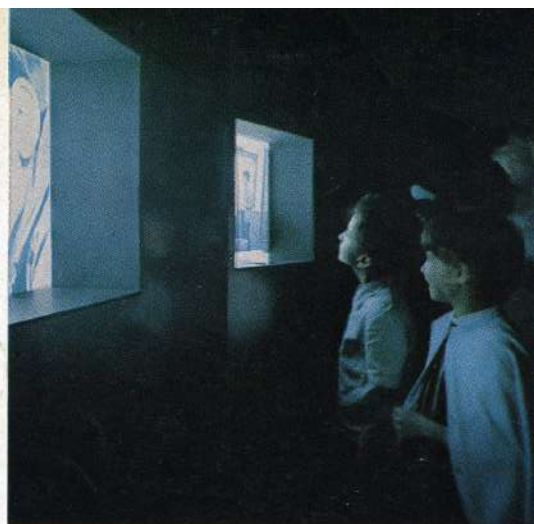


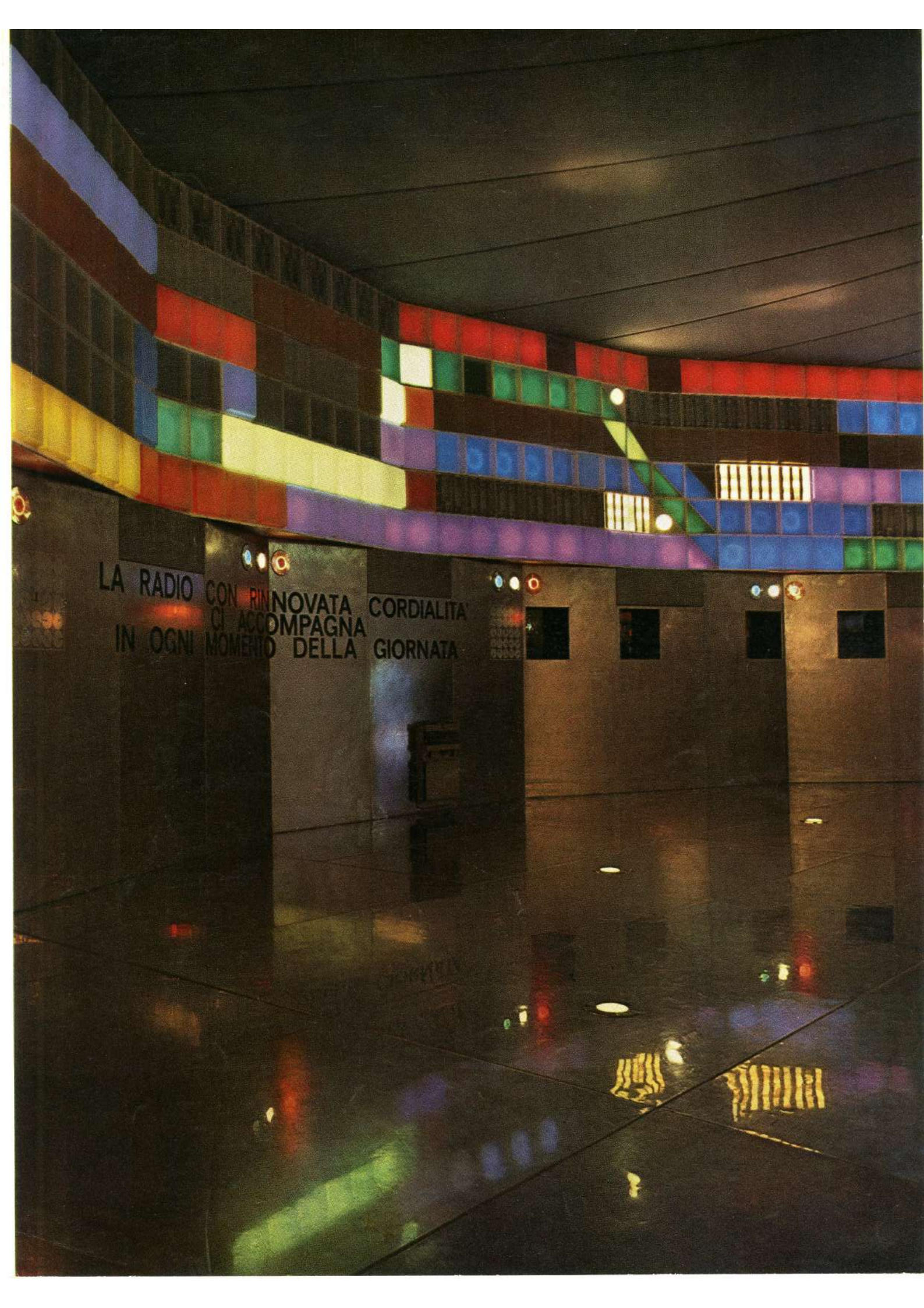
foto Casali-Domus

Achille e Piergiacomo Castiglioni: padiglione mobile per la RAI. All'interno del padiglione, sulle pareti come su uno schermo circolare continuo, si accende uno spettacolo di immagini luminose, spettacolo continuamente mutevole nelle combinazioni ritmiche delle 2763 «unità spazio-luce» che lo compongono. Il «programma» luminoso commenta una colonna sonora. (Vedi pagine seguenti).









LA RADIO CON RINNOVATA CORDIALITA'
CI ACCOMPAGNA
IN OGNI MOMENTO DELLA GIORNATA